Energia - Servizi Ambientali

Igiene ambientale, licenziato in Toscana lavoratore che denuncia la mancanza di protezioni. Riassunzione immediata!

Nazionale, 08/04/2020

Lunedi? 6 aprile e? arrivata la lettera di licenziamento per Gabriele, lavoratore e rappresentante RSU dell'ATI, cooperativa in appalto ALIA (azienda concessionaria del servizio per conto dei comuni dell'Ambito Territoriale ottimale Toscana Centro) nei comuni di Borgo San Lorenzo e Scarperia per le attivita? di igiene ambientale.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria, sia attraverso richieste fatte all'azienda dal lavoratore, che attraverso un vademecum inviato dall'Unione Sindacale di Base a ATI, sono state richieste le adeguate condizioni di lavoro previste: mascherine, guanti, sanificazione e tutto quanto indicato dalle disposizioni ministeriali e regionali (in particolare: DPR 254/2003 art 15; circolare del ministero della Salute n.5443; rapporto ISS COVID-19 n.3 del 14/03). I lavoratori dell'appalto in questione non hanno mai interrotto il servizio pur avendone pieno diritto, ma vista l'assenza di risposte Gabriele si e? rivolto a un giornale per rendere pubblica una condizione che e? oggi grave, pericolosa e inaccettabile.

Aver reso pubblico questa realta? ha determinato il licenziamento di Gabriele. Questo licenziamento non puo? e non deve essere accettato. Meno che mai in un appalto di un servizio pubblico essenziale come l'igiene ambientale.

Dovrebbero essere proprio la ASL, i Comuni, la Prefettura, la committente ALIA a intervenire per garantire il rispetto delle norme previste, a tutela dei lavoratori e della cittadinanza tutta in questa

fase di grave emergenza epidemica. Invece viene punito nel modo piu? estremo un lavoratore, che ha posto una questione legittima e doverosa.

Ci rivolgiamo:

ai cittadini perche? condividano questo comunicato e sostengano il lavoratore.

ad ALIA perche? intervenga sull'appalto esigendo il reintegro del lavoratore e l'applicazione delle

normative previste in termini di sicurezza e non diffusione del contagio.

ai sindaci e agli assessori affinche? intervengano per bloccare immediatamente questo licenziamento

e garantire il reintegro del lavoratore.

alle forze politiche e sociali di Borgo San Lorenzo e Scarperia, ma anche di tutta la regione Toscana: devono prendere posizione contro questa ingiustizia contro chi chiede di poter lavorare in sicurezza, per se? e per gli altri.

Unione Sindacale di Base